



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE - LICEO SCIENTIFICO op. SCIENZE
APPLICATE
“CARTESIO”

Via Gorki, 100 - 20092 Cinisello Balsamo (MI) - tel.: 02 6121768 - C.F.: 94502330155 - C.iPA:istsc_mitf270003
www.itiscartesio.gov.it - e-mail:mitf270003@istruzione.it - pec:mitf270003@pec.istruzione.it - CUF: UF4237

PIANO DI MIGLIORAMENTO

INDICE

1. obiettivi di processo

- 1.1. congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
- 1.2. Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
- 1.3. Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

2. azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

3. pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

- 3.1 impegno di risorse umane e strumentali
- 3.2 tempi di attuazione delle attività
- 3.3 monitoraggio periodico dello stato di avanzamento di raggiungimento dell'obiettivo di processo

4. valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

- 4.1. valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
- 4.2. processi di condivisione del piano all'interno della scuola
- 4.3. modalità di diffusione del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
- 4.4. Componenti del Nucleo interno di valutazione e loro ruolo

1.Obiettivi di processo

1.1. congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

Priorità 1

Garantire a tutti gli alunni della scuola le stesse possibilità di conseguire il successo formativo.

Traguardi

Ridurre del 5% il numero dei non ammessi e degli abbandoni e migliorare i risultati medi conseguiti.

Obiettivi funzionali al raggiungimento del traguardo

- 1) Individuare obiettivi didattici condivisi e realizzare prove comuni/simulazioni / percorsi fin dalla classe prima. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
- 2) Creare ambienti di apprendimento che sviluppino la didattica cooperativa e le nuove metodologie didattiche orientate verso lo studente, protagonista del processo di apprendimento, anche con i finanziamenti PON FSE (autorizzati) (area di processo: Ambiente di apprendimento)
- 3) Sviluppare competenze di cittadinanza attiva attraverso percorsi didattici trasversali, per migliorare il senso di appartenenza e così di seguito l'apprendimento. (area di processo: Inclusione e differenziazione)
- 4) Garantire l'inclusione di tutti gli alunni soprattutto stranieri e in difficoltà, supportandoli anche sotto il profilo psicologico (area di processo: Inclusione e differenziazione)
- 5) Elaborazione di modelli di orientamento in entrata e in uscita che colleghino strettamente il contesto scolastico al territorio, valorizzandone le opportunità e le necessità per una scelta consapevole da parte degli studenti. (area di processo: Continuità e orientamento)
- 6) Monitoraggio delle attività – uso di forme di controllo e monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola (es. griglie, raccolta dati, questionari, ecc.) (area di processo: Orientamento strategico e organizzazione della scuola)
- 7) Attivare corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo di piattaforme di elearning, strumenti didattici innovativi, metodologie didattiche cooperative. (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)
- 8) Coinvolgimento delle famiglie e responsabilizzazione sull'importanza della partecipazione degli alunni alle attività didattiche svolte quotidianamente. (area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie)

Priorità 2

La Scuola deve raggiungere nuovamente risultati in linea con le medie nazionali sia in italiano che matematica

Traguardi

Aumentare del 3% il numero di studenti capaci di conseguire risultati di livello 4 e 5 nelle prove INVALSI di italiano e matematica e ridurre del 5% i livelli 1 e 2.

1. Individuare obiettivi didattici condivisi e realizzare prove comuni/simulazioni / percorsi fin dalla classe prima. (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
2. Creare ambienti di apprendimento che sviluppino la didattica cooperativa e le nuove metodologie didattiche orientate verso lo studente, protagonista del processo di apprendimento, anche con i finanziamenti PON FSE (autorizzati) (area di processo: Ambiente di apprendimento) (area di processo: Curricolo, progettazione e valutazione)
3. Garantire l'inclusione di tutti gli alunni soprattutto stranieri e in difficoltà, supportandoli anche sotto il profilo psicologico (area di processo: Inclusione e differenziazione)
4. Attivare corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo di piattaforme di elearning, strumenti didattici innovativi, metodologie didattiche cooperative (area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)
5. Coinvolgimento delle famiglie e responsabilizzazione sull'importanza della partecipazione degli alunni alle attività didattiche svolte quotidianamente (area di processo: Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie)

1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

	Obiettivo di processo elencato	Fattibilità da 1 a 5	Impatto da 1 a 5	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
1	Individuare obiettivi didattici condivisi e realizzare prove comuni/simulazioni / percorsi fin dalla classe prima.	4	4	16
2	Creare ambienti di apprendimento che sviluppino la didattica cooperativa e le nuove metodologie didattiche orientate verso lo studente, protagonista del processo di apprendimento, anche con i finanziamenti PON FSE	3	4	12
3	Sviluppare competenze di cittadinanza attiva attraverso percorsi didattici trasversali, per migliorare il senso di appartenenza e così di seguito l'apprendimento.	3	3	9
4	Garantire l'inclusione di tutti gli alunni soprattutto stranieri e in difficoltà, supportandoli anche sotto il profilo psicologico (area di processo: Inclusione e differenziazione)	4	4	16
5	Elaborazione di modelli di orientamento in entrata e in uscita che colleghino strettamente il contesto scolastico al territorio, valorizzandone le opportunità e le necessità per una scelta consapevole da parte degli studenti.	3	3	9
6	Monitoraggio delle attività – uso di forme di controllo e monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola (es. griglie, raccolta dati, questionari, ecc.)	3	3	9

7	Attivare corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo di piattaforme di elearning, strumenti didattici innovativi, metodologie didattiche cooperative	4	4	16
8	Coinvolgimento delle famiglie e responsabilizzazione sull'importanza della partecipazione degli alunni alle attività didattiche svolte quotidianamente	3	2	6

1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

Obiettivo di processo in via di attuazione

Individuare obiettivi didattici condivisi e realizzare prove comuni/simulazioni / percorsi fin dalla classe prima.

Risultati attesi	Ridurre la varianza tra le classi. Garantire omogeneità di risultati nell'acquisizione delle competenze di base. Valutare in modo omogeneo ed oggettivo. Valorizzare il ruolo del dipartimento e della co-progettazione didattica.
Indicatori di monitoraggio	Confronto esiti a livello di Dipartimenti; almeno due prove comuni nell'a.s. svolte con criteri condivisi
Modalità di rilevazione	Dati forniti dai coordinatori di dipartimento e dai coordinatori di classe. Dati statistici di fine anno scolastico.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Creare ambienti di apprendimento che sviluppino la didattica cooperativa e le nuove metodologie didattiche orientate verso lo studente, protagonista del processo di apprendimento, anche con i finanziamenti PON FSE

Risultati attesi	Migliorare il successo formativo; Diminuire i debiti formativi; Innovare la didattica; Valorizzare le eccellenze
Indicatori di monitoraggio	Percentuale di promossi senza debiti. Percentuale media certificazioni biennio. Percentuale di scostamento nelle prove INVALSI dei risultati d'Istituto rispetto a classi con stesso status socioeconomico. Numero di studenti che partecipano a competizioni e risultati ottenuti.
Modalità di rilevazione	Dati statistici di fine anno. Dati forniti da Responsabili di progetto e Referenti. Analisi certificazioni fine biennio. Analisi dati Prove INVALSI

Obiettivo di processo in via di attuazione

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva attraverso percorsi didattici trasversali, per migliorare il senso di appartenenza e così di seguito l'apprendimento.

Risultati attesi	Migliorare i comportamenti. Migliorare il senso di appartenenza e così di seguito l'apprendimento Responsabilizzazione degli studenti con assunzione di ruoli specifici
Indicatori di monitoraggio	Numero di note e provvedimenti disciplinari. Atti concreti di cura degli ambienti scolastici da parte degli studenti. Numero di danni a strutture/apparecchiature ad opera degli studenti Percentuale di studenti che assumono ruoli di responsabilità e responsabilità sociale
Modalità di rilevazione	Tabella con numero di note e provvedimenti disciplinari. Scheda rilevazione danni. Relazioni coordinatori di classe

Obiettivo di processo in via di attuazione

Garantire l'inclusione di tutti gli alunni, soprattutto stranieri e in difficoltà, supportandoli anche sotto il profilo psicologico

Risultati attesi	Accrescere negli studenti la consapevolezza di sé e della propria autostima Spazio di ascolto per studenti, insegnanti, genitori gestito da esperti esterni. Predisposizione di PDP, PEI e PFP per studenti con particolari esigenze. Accoglienza ed inserimento di studenti stranieri con miglioramento della lingua italiana.
Indicatori di monitoraggio	Percentuale di studenti, insegnanti, genitori che usufruiscono dello sportello ascolto. Numero di piani specifici realizzati. Percentuale di BES promossi. Percentuale di studenti stranieri con valutazione positiva a fine anno.
Modalità di rilevazione	Dati forniti dai coordinatori di classe. Dati statistici di fine anno. Relazione dell'esperto esterno psicologo.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Monitoraggio delle attività – uso di forme di controllo e monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola (es. griglie, raccolta dati, questionari, ecc.)

Risultati attesi	Omogeneità dei criteri di valutazione degli studenti Ottenere strumenti di valutazione e monitoraggio delle attività Percezione positiva e livello di gradimento delle attività svolte.
------------------	---

Indicatori di monitoraggio	Utilizzo griglie correzioni condivise Questionari di soddisfazione Risultati scolastici finale e intermedi
Modalità di rilevazione	Dati forniti da segreteria didattica, dai dipartimenti, dati statistici. Questionari.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Elaborazione di modelli di orientamento in entrata e in uscita che colleghino strettamente il contesto scolastico al territorio, valorizzandone le opportunità e le necessità per una scelta consapevole da parte degli studenti.

Risultati attesi	(entrata) Coordinamento con le scuole del territorio per fornire a studenti e famiglie informazioni puntuali Sviluppare negli studenti la capacità di sostenere scelte motivate. (uscita) Aumento del numero di aziende che accolgono studenti in stage o alternanza. Offrire agli studenti l'opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambiti lavorativi. Potenziamento delle ore di PCTO. Sviluppare negli studenti la capacità di sostenere scelte motivate.
Indicatori di monitoraggio	(entrata) Percentuale di iscritti ai microinserimenti. Percentuale di iscritti presenti ai laboratori. Percentuale di iscritti in generale. Percentuale di abbandoni nel 1° anno. (uscita) Numero di ore in PCTO per classe. Livello raggiunto negli indicatori di prestazione degli obiettivi scelti. Numero di aziende ospitanti in stage. Numero di aziende contattate. Percentuale di studenti che completano il percorso.
Modalità di rilevazione	Iscrizioni Schede di valutazione rilasciata dall'azienda al termine del processo. Relazioni tutor PCTO. Relazioni coordinatori di classe. Questionari di gradimento alunni.

Obiettivo di processo in via di attuazione

Attivare corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo di piattaforme di elearning, strumenti didattici innovativi, metodologie didattiche cooperative

Risultati attesi	Potenziamento di buone pratiche didattiche digitali Migliorare e rendere interattivo il processo di insegnamento/ apprendimento Innovare la didattica curricolare e applicarla
Indicatori di monitoraggio	Numero corsi e di partecipanti. Strumenti innovativi acquistati ed utilizzati. Unità di apprendimento innovative
Modalità di rilevazione	Registro verbali corsi; Questionari; Numero di attestati Numero di uda sviluppate

Obiettivo di processo in via di attuazione

Coinvolgimento delle famiglie e responsabilizzazione sull'importanza della partecipazione degli alunni alle attività didattiche svolte quotidianamente

Risultati attesi	Incontri periodici per coinvolgere le famiglie nei vari momenti della vita scolastica degli studenti.
Indicatori di monitoraggio	Numero incontri Comitato genitori e proposte. Partecipazione attività scolastiche Funzionalità “presa visione” in occasione di esiti.
Modalità di rilevazione	Numero di genitori presenti alle Assemblee di classe. Numero di genitori che accompagnano i figli a scuola Numero di genitori che si presentano ai colloqui Elenco incontri Comitato Genitori

2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo

Obiettivo di processo

Individuare obiettivi didattici condivisi e realizzare prove comuni/simulazioni / percorsi fin dalla classe prima.

Attività prevista	Progettazione dipartimentale di verifiche, simulazioni e percorsi comuni con un sistema di valutazione condiviso
Effetti positivi a medio termine	Percezione da parte degli studenti di compattezza nelle metodologie didattiche. Consolidamento di modalità di lavoro da parte degli alunni
Effetti negativi a medio termine	Resistenza a modificare prassi consolidate
Effetti positivi a lungo termine	Diminuzione della varianza tra le classi e rispetto al campione statistico di riferimento.

Effetti negativi a lungo termine	-----
----------------------------------	-------

Obiettivo di processo

Creare ambienti di apprendimento che sviluppino la didattica cooperativa e le nuove metodologie didattiche orientate verso lo studente, protagonista del processo di apprendimento, anche con i finanziamenti PON FSE

Attività prevista	Utilizzare gli spazi laboratoriali e incentivare l'uso delle strategie metodologico-didattiche innovative
Effetti positivi a medio termine	Miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica
Effetti negativi a medio termine	Limitata condivisione e diffusione delle buone pratiche didattiche all'interno
Effetti positivi a lungo termine	Promuovere la motivazione e la partecipazione degli studenti ai percorsi educativo-didattici. Creare esperienze significative replicabili.
Effetti negativi a lungo termine	-----

Obiettivo di processo

Creare ambienti di apprendimento che sviluppino la didattica cooperativa e le nuove metodologie didattiche orientate verso lo studente, protagonista del processo di apprendimento, anche con i finanziamenti PON FSE

Attività prevista	Olimpiadi e gare disciplinari, hackaton, concorsi
Effetti positivi a medio termine	Valorizzazione delle eccellenze Accrescere la motivazione allo studio
Effetti negativi a medio termine	Limitata partecipazione per classe
Effetti positivi a lungo termine	Promuovere la motivazione e la partecipazione degli studenti a iniziative nazionali e internazionali Creare spirito di squadra.
Effetti negativi a lungo termine	-----

Obiettivo di processo

Creare ambienti di apprendimento che sviluppino la didattica cooperativa e le nuove metodologie didattiche orientate verso lo studente, protagonista del processo di apprendimento, anche con i finanziamenti PON FSE

Attività prevista	Corsi di inglese per le certificazioni B1 (PET) e B2 (FCE)
Effetti positivi a medio termine	Valorizzazione delle eccellenze Accrescere la motivazione allo studio
Effetti negativi a medio termine	Limitata partecipazione per classe e per indirizzo Difficoltà organizzative
Effetti positivi a lungo termine	Migliorare i processi di internazionalizzazione. Promuovere la motivazione e la partecipazione degli studenti a iniziative extrascolastiche Creare spirito di squadra.
Effetti negativi a lungo termine	-----

Obiettivo di processo

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva attraverso percorsi didattici trasversali, per migliorare il senso di appartenenza e così di seguito l'apprendimento.

Attività prevista	Commissione salute
Effetti positivi a medio termine	Responsabilizzazione degli studenti Consapevolezza su comportamenti responsabili e di prevenzione.
Effetti negativi a medio termine	Difficoltà nella sensibilizzazione di studenti e famiglie. Difficoltà a proporre modelli di comportamento contrari alla massa.
Effetti positivi a lungo termine	Aumento di studenti che assumono comportamenti corretti dal punto di vista della salute.
Effetti negativi a lungo termine	-----

Obiettivo di processo

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva attraverso percorsi didattici trasversali, per migliorare il senso di appartenenza e così di seguito l'apprendimento.

Attività prevista	Progetto Donare il sangue AVIS
Effetti positivi a medio termine	Responsabilizzazione degli studenti
Effetti negativi a medio termine	Difficoltà nella sensibilizzazione di studenti e famiglie.
Effetti positivi a lungo termine	Aumento di studenti che partecipano ad iniziative di carattere sociale o che assumono ruoli di responsabilità.
Effetti negativi a lungo termine	-----

Obiettivo di processo

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva attraverso percorsi didattici trasversali, per migliorare il senso di appartenenza e così di seguito l'apprendimento.

Attività prevista	Progetto CPPC
Effetti positivi a medio termine	Responsabilizzazione degli studenti Valorizzazione del volontariato e del suo ruolo Partecipazione ad attività pratiche ed interattive
Effetti negativi a medio termine	Difficoltà nella sensibilizzazione di studenti e famiglie.
Effetti positivi a lungo termine	Aumento di studenti che partecipano ad iniziative di carattere sociale o che assumono ruoli di responsabilità.
Effetti negativi a lungo termine	-----

Obiettivo di processo

Elaborazione di modelli di orientamento in entrata e in uscita che colleghino strettamente il contesto scolastico al territorio, valorizzandone le opportunità e le necessità per una scelta consapevole da parte degli studenti.

Attività prevista	Microinserimenti, open day e campus.
-------------------	--------------------------------------

Effetti positivi a medio termine	Iscrivere studenti più consapevoli e motivati. Diffondere un'immagine positiva della scuola all'esterno.
Effetti negativi a medio termine	Difficoltà organizzative
Effetti positivi a lungo termine	Miglioramento dei risultati scolastici
Effetti negativi a lungo termine	-----

Obiettivo di processo

Elaborazione di modelli di orientamento in entrata e in uscita che colleghino strettamente il contesto scolastico al territorio, valorizzandone le opportunità e le necessità per una scelta consapevole da parte degli studenti.

Attività prevista	PCTO.
Effetti positivi a medio termine	Offrire agli studenti del triennio l'opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambiti lavorativi. Sviluppare negli studenti la capacità di sostenere scelte motivate. Incrementare i rapporti col territorio Apprendimento in ambito lavorativo e sul territorio
Effetti negativi a medio termine	Difficoltà nell'individuare aziende disponibili alla collaborazione.
Effetti positivi a lungo termine	Sviluppare negli studenti la capacità di sostenere scelte motivate. Potenziare le competenze in uscita. Collegamento scuola mondo del lavoro.
Effetti negativi a lungo termine	-----

Obiettivo di processo

Attivare corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo di piattaforme di e-learning, strumenti didattici innovativi, metodologie didattiche cooperative

Attività prevista	Corso di aggiornamento e-learning e su competenze trasversali (protezione civile, sostenibilità ambientale)
Effetti positivi a	Strutturazione di lezioni più interattive e motivanti con supporti d'appeal

medio termine	multimediali. Miglioramento della metodologia d'insegnamento. Miglioramento dei livelli di conoscenza degli alunni; Replicabilità e consultazione delle lezioni
Effetti negativi a medio termine	Mancanza dell'interazione diretta con il docente. Scarsa importanza agli elementi non verbali della spiegazione. Resistenza a modificare prassi consolidate.
Effetti positivi a lungo termine	Aumento della motivazione allo studio e partecipazione dello studente alle lezioni. Facilità nell'uso di software specifici per la didattica.
Effetti negativi a lungo termine	-----

Obiettivo di processo

Garantire l'inclusione di tutti gli alunni, soprattutto stranieri e in difficoltà, supportandoli anche sotto il profilo psicologico

Attività prevista	Gruppo GLI di supporto a docenti e studenti con difficoltà per la predisposizione e attuazione di piani specifici di apprendimento.
Effetti positivi a medio termine	Valorizzare le risorse individuali e rafforzare la motivazione allo studio degli studenti con difficoltà costruendo e proponendo percorsi individualizzati. Ridurre il disagio e la dispersione scolastica. Fornire indicazioni su strumenti compensativi e misure dispensative
Effetti negativi a medio termine	Non completo coinvolgimento di tutto il Consiglio di classe nella realizzazione dei piani specifici predisposti
Effetti positivi a lungo termine	Favorire l'ammissione degli studenti con difficoltà alla classe successiva.
Effetti negativi a lungo termine	-----

Obiettivo di processo

Garantire l'inclusione di tutti gli alunni, soprattutto stranieri e in difficoltà, supportandoli anche sotto il profilo psicologico

Attività prevista	Figura strumentale per l'inclusione
-------------------	-------------------------------------

Effetti positivi a medio termine	Didattica personalizzata/individualizzata finalizzata al miglioramento dell'apprendimento scolastico e alla inclusione, attraverso l'uso di strumenti utili ad evitare la dispersione scolastica. Miglioramento dell'autostima degli studenti
Effetti negativi a medio termine	Difficoltà nel far partire il progetto per problemi organizzativi
Effetti positivi a lungo termine	Favorire l'ammissione alla classe successiva. Consapevole miglioramento dell'organizzazione del proprio processo di apprendimento che continua per tutta la vita.
Effetti negativi a lungo termine	-----

Obiettivo di processo

Garantire l'inclusione di tutti gli alunni, soprattutto stranieri e in difficoltà, supportandoli anche sotto il profilo psicologico

Attività prevista	Sportello ascolto psicologico
Effetti positivi a medio termine	Offrire uno spazio d'ascolto con esperti esterni per ascoltare studenti e adulti, cercando, insieme a loro e con le loro risorse, di migliorare e superare momenti di crisi. Promuovere l'autostima degli studenti.
Effetti negativi a medio termine	Sovrapposizione degli incontri spazio d'ascolto studente alle lezioni curricolari.
Effetti positivi a lungo termine	Riduzione della % di studenti ammessi con debito e della % di non ammessi. Riduzione della % di studenti che non rispettano le regole.
Effetti negativi a lungo termine	-----

Obiettivo di processo

Monitoraggio delle attività – uso di forme di controllo e monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola (es. griglie, raccolta dati, questionari, ecc.)

Attività prevista	Somministrazione questionari gradimento
Effetti positivi a	Ottenere feedback immediati sulle attività svolte

medio termine	
Effetti negativi a medio termine	Difficoltà organizzative e di coinvolgimento degli alunni
Effetti positivi a lungo termine	Strumenti per riprogettare e modificare gli interventi e le attività svolte
Effetti negativi a lungo termine	-----

Obiettivo di processo

Coinvolgimento delle famiglie e responsabilizzazione sull'importanza della partecipazione degli alunni alle attività didattiche svolte quotidianamente

Attività prevista	Implementazione dell'uso del registro elettronico da parte delle famiglie
Effetti positivi a medio termine	Maggior partecipazione delle famiglie alla vita scolastica con ricaduta positiva sul comportamento e rendimento degli studenti
Effetti negativi a medio termine	Difficoltà di coinvolgimento e di organizzazione
Effetti positivi a lungo termine	Miglioramento dei risultati scolastici e del comportamento
Effetti negativi a lungo termine	-----

2.2 Rapportare gli effetti delle azioni ad un quadro di riferimento innovativo

Obiettivo di processo

Individuare obiettivi didattici condivisi e realizzare prove comuni/simulazioni / percorsi fin dalla classe prima.

Carattere innovativo dell'obiettivo	Promozione di un percorso ricerca-azione volto a stabilire criteri comuni di preparazione delle attività didattiche ed un sistema di valutazione condiviso; Diffondere la pratica del lavoro cooperativo tra i docenti, stimolando la creatività e l'iniziativa del personale
-------------------------------------	--

Indicare eventuali connessioni con la legge 107/15 art.1 com. 7	Punti a, b, c, f, h, g, r
Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori dl Movimento delle Avanguardie educative	Innova il modello trasmissivo della scuola e connette e riconnette i saperi della scuola con i saperi della società della conoscenza

Obiettivo di processo

Creare ambienti di apprendimento che sviluppino la didattica cooperativa e le nuove metodologie didattiche orientate verso lo studente, protagonista del processo di apprendimento, anche con i finanziamenti PON FSE

Carattere innovativo dell'obiettivo	Incrementare la diffusione dell'innovazione metodologica nell'Istituto; migliorare i risultati degli apprendimenti degli alunni
Indicare eventuali connessioni con la legge 107/15 art.1 com. 7	Punto i: Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori dl Movimento delle Avanguardie educative	Sfrutta le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare; crea nuovi spazi per l'apprendimento

Obiettivo di processo

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva attraverso percorsi didattici trasversali, per migliorare il senso di appartenenza e così di seguito l'apprendimento.

Carattere innovativo dell'obiettivo	Attualità dell'educazione alla cittadinanza attiva e alle competenze sociali in funzione di una società "globale", all'insegna dell'integrazione sociale e dell'interculturale.
Indicare eventuali connessioni con la legge 107/15 art.1 com. 7	Punti d e e
Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori dl Movimento delle Avanguardie educative	Essere cittadini consapevoli per acquisire capacità di vivere nel mondo in un rapporto di apertura e dialogo con gli altri e l'ambiente circostante

Obiettivo di processo

Garantire l'inclusione di tutti gli alunni, soprattutto stranieri e in difficoltà, supportandoli anche sotto il profilo psicologico

Carattere innovativo dell'obiettivo	Supporto a docenti e studenti con difficoltà per la predisposizione e attuazione di piani specifici di apprendimento. Alfabetizzazione degli studenti stranieri. Supporto psicologico per prevenire la dispersione scolastica
Indicare eventuali connessioni con la legge 107/15 art.1 com. 7	Punti a, b, c, l, r.
Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori dl Movimento delle Avanguardie educative	Centralità dello studente nel processo di apprendimento

Obiettivo di processo

Elaborazione di modelli di orientamento in entrata e in uscita che colleghino strettamente il contesto scolastico al territorio, valorizzandone le opportunità e le necessità per una scelta consapevole da parte degli studenti.

Carattere innovativo dell'obiettivo	Promuovere e curare le relazioni ed i legami con il territorio, consolidando il rapporto con la comunità scolastica e territorio in uno scambio di opportunità e necessità. Diffondere un'immagine positiva della scuola.
Indicare eventuali connessioni con la legge 107/15 art.1 com. 7	Punto k e m.
Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori dl Movimento delle Avanguardie educative	Innova il modello trasmissivo della scuola e connette e riconnette i saperi della scuola con i saperi della società della conoscenza

Obiettivo di processo

Monitoraggio delle attività – uso di forme di controllo e monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola (es. griglie, raccolta dati, questionari, ecc.)

Carattere innovativo dell'obiettivo	Operare scelte avendo sempre presente il feedback per un continuo ripensamento delle attività
Indicare eventuali connessioni con la legge 107/15 art.1 com. 7	Punto m
Indicare eventuali connessioni	Porre le necessità dello studente al centro delle azioni della

con i principi ispiratori dl Movimento delle Avanguardie educative	scuola
--	--------

Obiettivo di processo

Attivare corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo di piattaforme di elearning, strumenti didattici innovativi, metodologie didattiche cooperative

Carattere innovativo dell'obiettivo	Utilizzare i risultati della ricerca educativa nella didattica, incrementando la diffusione dell'innovazione metodologica nell'Istituto; diffonde la pratica del lavoro cooperativo anche all'interno dei docenti, stimolando la creatività e l'iniziativa del personale.
Indicare eventuali connessioni con la legge 107/15 art.1 com. 7	Punti a, b, c, f, h, g, r
Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori dl Movimento delle Avanguardie educative	Innovazione e centralità dello studente nel processo di apprendimento Sfrutta le opportunità offerte dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere, valutare

Obiettivo di processo

Coinvolgimento delle famiglie e responsabilizzazione sull'importanza della partecipazione degli alunni alle attività didattiche svolte quotidianamente

Carattere innovativo dell'obiettivo	Utilizzo di modalità di comunicazione interattiva per accrescere la partecipazione delle famiglie alla vita degli alunni in un'ottica di collaborazione finalizzata ad un obiettivo comune.
Indicare eventuali connessioni con la legge 107/15 art.1 com. 7	Punto n
Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori dl Movimento delle Avanguardie educative	Innova il modello trasmissivo della scuola e connette e riconnette i saperi della scuola con i saperi della società della conoscenza

3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato

3.1 Impegno di risorse umane e strumentali

Obiettivo di processo

Individuare obiettivi didattici condivisi e realizzare prove comuni/simulazioni / percorsi fin dalla classe prima.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Dipartimenti disciplinari	30	525	FIS
Personale ATA				
Altri				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Creare ambienti di apprendimento che sviluppino la didattica cooperativa e le nuove metodologie didattiche orientate verso lo studente, protagonista del processo di apprendimento, anche con i finanziamenti PON FSE

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Singoli docenti	20	350	FIS
Personale ATA	Assistenti tecnici	----		----
Altri				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
---	------------------	-------------------

Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva attraverso percorsi didattici trasversali, per migliorare il senso di appartenenza e così di seguito l'apprendimento.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Commissione Salute Referenti CPPC Singoli docenti	30	525	FIS Progetti specifici
Personale ATA	Collaboratori scolastici Assistenti tecnici	20	300	FIS Progetti specifici
Altri	Volontari AVIS, Protezione Civile, Anlaid, AIRC e altri	---	----	Progetti specifici FIS

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	2 ore	Bilancio
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Garantire l'inclusione di tutti gli alunni, soprattutto stranieri e in difficoltà, supportandoli anche sotto il profilo psicologico

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Commissione Inclusione Consigli di classe Singoli docenti	50	875	FIS Fondo aree a rischio

Personale ATA	Collaboratori scolastici Assistenti tecnici	20	200	FIS
Altri		---	-----	----

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	100 ore	Bilancio
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Elaborazione di modelli di orientamento in entrata e in uscita che colleghino strettamente il contesto scolastico al territorio, valorizzandone le opportunità e le necessità per una scelta consapevole da parte degli studenti.

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Commissione orientamento Referenti PCTO Tutor d'aula Singoli docenti	500	8750	Fondo PCTO FIS
Personale ATA	Collaboratori scolastici Assistenti tecnici	20	200	FIS
Altri	Scuole secondarie di primo grado Aziende ed enti del territorio			----

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Monitoraggio delle attività – uso di forme di controllo e monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola (es. griglie, raccolta dati, questionari, ecc.)

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Singoli docenti	20	350	FIS
Personale ATA				
Altri				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Obiettivo di processo

Attivare corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo di piattaforme di elearning, strumenti didattici innovativi, metodologie didattiche cooperative

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Singoli docenti	15	260	FIS
Personale ATA	Collaboratori scolastici	15	150	FIS
Altri				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	10 ore	Bilancio
Consulenti		
Attrezzature	LIM – Laboratori	scuola
Servizi		

Altro		
-------	--	--

Obiettivo di processo

Coinvolgimento delle famiglie e responsabilizzazione sull'importanza della partecipazione degli alunni alle attività didattiche svolte quotidianamente

Impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Singoli docenti Coordinatori classe		-----	-----
Personale ATA	Assistenti di segreteria			
Altri				

Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

3.2 Tempi di attuazione delle attività

Obiettivo di processo

Individuare obiettivi didattici condivisi e realizzare prove comuni/simulazioni / percorsi fin dalla classe prima.

Tempistica delle attività

Attività	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Riunioni dei gruppi di lavoro per classi parallele per la progettazione delle prove di verifica comuni	X				X					
Somministrazione prove di verifica per classi parallele		X	X			X		X		
Riflessione collegiale su prove d'Istituto e prove Invalsi e loro esiti			X		X					X
Valutazione ed analisi degli esiti			X			X				X

Obiettivo di processo

Creare ambienti di apprendimento che sviluppino la didattica cooperativa e le nuove metodologie didattiche orientate verso lo studente, protagonista del processo di apprendimento, anche con i finanziamenti PON FSE

Tempistica delle attività

Attività	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Formazione sugli ambienti di apprendimento		X			X					
Identificazione ambienti di apprendimento appropriati nel contesto di utilizzazione.			X			X				
Sperimentazione ambienti di apprendimento.				X	X		X	X		
Attività					X	X	X	X	X	
Monitoraggio e valutazione							X			X

Obiettivo di processo

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva attraverso percorsi didattici trasversali, per migliorare il senso di appartenenza e così di seguito l'apprendimento.

Tempistica delle attività

Attività	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Progettazione e approvazione in Collegio		X								
Attività		X	X	X	X	X	X	X	X	
Monitoraggio e valutazione						X				X

Obiettivo di processo

Garantire l'inclusione di tutti gli alunni soprattutto stranieri e in difficoltà, supportandoli anche sotto il profilo psicologico

Tempistica delle attività

Attività	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Progettazione e approvazione in Collegio	X									
Incontri con docenti gruppo GLI		X						X		

Lezioni studenti L2			X	X	X	X	X			
Raccolta elenco BES/DSA/DVA		X								
Predisposizione piani specifici			X	X	X	X				
Monitoraggio e valutazione										X
Questionario Coordinatori su studenti stranieri		X	X							

Obiettivo di processo

Elaborazione di modelli di orientamento in entrata e in uscita che colleghino strettamente il contesto scolastico al territorio, valorizzandone le opportunità e le necessità per una scelta consapevole da parte degli studenti.

Tempistica delle attività

Attività	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Progettazione e approvazione in Collegio	X									
PTCO	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Microinserimenti			X	X	X					
Open day			X	X	X					
Campus			X	X	X					
Monitoraggio e valutazione							X			X

Obiettivo di processo

Monitoraggio delle attività – uso di forme di controllo e monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola (es. griglie, raccolta dati, questionari, ecc.)

Tempistica delle attività

Attività	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Progettazione e approvazione in Collegio		X								
Attività			X	X	X	X	X	X	X	
Monitoraggio e valutazione						X				X

Obiettivo di processo

Attivare corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo di piattaforme di elearning, strumenti didattici innovativi, metodologie didattiche cooperative

Tempistica delle attività

Attività	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Progettazione e approvazione in Collegio	X									
Formazione			X	X	X	X	X	X	X	
Monitoraggio e valutazione					X				X	

Obiettivo di processo

Coinvolgimento delle famiglie e responsabilizzazione sull'importanza della partecipazione degli alunni alle attività didattiche svolte quotidianamente

Tempistica delle attività

Attività	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.
Incontri Docenti/genitori		X	X	X	X	X	X	X		
Attività proposte dai genitori del Consiglio d'Istituto o del Comitato genitori			X	X	X	X	X	X	X	
Organizzazione e valutazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni

Obiettivo di processo

Individuare obiettivi didattici condivisi e realizzare prove comuni/simulazioni / percorsi fin dalla classe prima.

Data di rilevazione	2015 dicembre
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di alunni che supera le prove Numero di alunni che consegue risultati positivi pari o superiori alla sufficienza Riduzione varianza tra le classi
Strumenti di misurazione	Dati rilevati delle prove comuni svolte Dati rilevati dalla valutazione delle prove somministrate che si allineano con le medie nazionali di Italiano e Matematica nelle classi II e V.
Criticità rilevate	Monitoraggio finora non effettuato Resistenza a modificare prassi consolidate e a collaborare

Progressi rilevati	Uniformità di strumenti e unità di apprendimento Lavoro sulle competenze
Modifiche/necessità di aggiustamenti	Riorganizzare le prove alla luce dei risultati per raggiungere obiettivi condivisi

Obiettivo di processo

Creare ambienti di apprendimento che sviluppino la didattica cooperativa e le nuove metodologie didattiche orientate verso lo studente, protagonista del processo di apprendimento, anche con i finanziamenti PON FSE

Data di rilevazione	2015 dicembre
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale di docenti che contribuiscono all'attuazione di una didattica cooperativa e su gruppi di livello Percentuale di allievi coinvolti in attività didattiche per gruppi di livello e per classi aperte Riscontro tra gli esiti rilevati, nel biennio, al termine dell'anno scolastico e le prove INVALSI Percentuale di allievi che partecipano a gare Percentuale di allievi che frequentano i corsi di inglese
Strumenti di misurazione	Questionari di rilevazione
Criticità rilevate	Monitoraggio finora non effettuato Difficoltà organizzative Resistenza a modificare prassi consolidate Sovrapposizione delle attività extracurricolari
Progressi rilevati	Feedback positivo degli studenti
Modifiche/necessità di aggiustamenti	Eventuali modifiche/aggiustamenti potranno essere proposti in seguito al monitoraggio finale.

Obiettivo di processo

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva attraverso percorsi didattici trasversali, per migliorare il senso di appartenenza e così di seguito l'apprendimento.

Data di rilevazione	2015 dicembre
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di progetti e iniziative disciplinari e interdisciplinari finalizzati al raggiungimento delle competenze chiave. Numero delle classi coinvolte. Numero di alunni che aderiscono alle attività di volontariato proposte
Strumenti di misurazione	Griglie di osservazione per l'accertamento del grado di acquisizione delle competenze; uso di questionari Feedback dei partecipanti

Criticità rilevate	Monitoraggio finora non effettuato Difficoltà organizzative
Progressi rilevati	Modifiche positive del comportamento degli alunni Maggiore consapevolezza dell'importanza e del rispetto delle regole Partecipazione ad attività di volontariato sociale
Modifiche/necessità di aggiustamenti	Organizzazione delle attività con inizio già nella prima fase dell'anno scolastico Programmazione attività più strettamente collegate alla didattica disciplinare

Obiettivo di processo

Garantire l'inclusione di tutti gli alunni soprattutto stranieri e in difficoltà, supportandoli anche sotto il profilo psicologico (area di processo: Inclusione e differenziazione)

Data di rilevazione	2015 dicembre
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale di studenti stranieri positivi alla fine dell'anno Percentuale DSA ammessi senza debiti Percentuale DVA ammessi senza debiti Percentuale di alunni con note disciplinari ridotta
Strumenti di misurazione	Dati statistici di fine anno scolastico Dati raccolti dalla figura strumentale e dai Coordinatori di classe
Criticità rilevate	Monitoraggio finora non effettuato Attività per alunni NAI con meno risorse degli anni precedenti Problemi organizzativi Attività dello sportello di ascolto in coincidenza con la didattica curricolare
Progressi rilevati	Miglioramento risultati alunni stranieri Maggior inclusione Riduzione comportamenti devianti
Modifiche/necessità di aggiustamenti	Necessità di intraprendere tutte le attività già nella prima parte dell'anno scolastico.

Obiettivo di processo

Elaborazione di modelli di orientamento in entrata e in uscita che colleghino strettamente il contesto scolastico al territorio, valorizzandone le opportunità e le necessità per una scelta consapevole da parte degli studenti.

Data di rilevazione	2015 dicembre
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero delle famiglie e degli studenti delle medie inferiori partecipanti agli Open day e al Campus Numero di studenti delle scuole medie inferiori iscritti ai microinserimenti Numero di studenti che hanno completato il percorso di PTCO Numero di studenti che hanno svolto il percorso di PCTO Livello medio raggiunto negli indicatori di prestazione

Strumenti di misurazione	Numero iscrizioni Monitoraggio presenze Open day Questionari di gradimento post Open day Rendicontazioni studenti e tutor PCTO
Criticità rilevate	Nessuna rilevazione è stata svolta finora Alunni tutor spesso impegnati in verifiche e/o interrogazioni Molti docenti impegnati nella regolare attività didattica trovano difficoltà ad accogliere i gruppi di studenti inseriti nelle classi (microinserimenti) PTCO frammentate nel tempo e sul territorio Svolgimento delle attività di PCTO in modo discontinuo a causa della difficoltà delle imprese ad accogliere intere classi.
Progressi rilevati	Aumento numero dei docenti coinvolti Aumento iscrizioni Aumento numero di aziende coinvolte
Modifiche/necessità di aggiustamenti	Coordinamento e programmazione maggiore delle attività Necessità di individuare tutor PCTO stabili ne tempo

Obiettivo di processo

Monitoraggio delle attività – uso di forme di controllo e monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola (es. griglie, raccolta dati, questionari, ecc.)

Data di rilevazione	2015 Dicembre
Indicatori di monitoraggio del processo	Periodici monitoraggi delle attività
Strumenti di misurazione	Griglie Questionari Feedback alunni
Criticità rilevate	Finora non sono state svolte attività di monitoraggio Difficoltà organizzative e di coinvolgimento degli alunni
Progressi rilevati	Ripensamento delle attività proposte
Modifiche/necessità di aggiustamenti	Ripensamento alle domande da formulare per raggiungimento obiettivi Ripensamento alle modalità di somministrazione per raggiungimento obiettivi

Obiettivo di processo

Attivare corsi di formazione per i docenti sull'utilizzo di piattaforme di elearning, strumenti didattici innovativi, metodologie didattiche cooperative

Data di rilevazione	2015 dicembre
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero corsi attivati dalla scuola e percentuale di docenti in formazione sul totale dei docenti Numero di unità di apprendimento innovative

	Percentuale di alunni con risultati positivi nelle classi dei docenti che partecipano ad attività di formazione
Strumenti di misurazione	Attestati di partecipazione
Criticità rilevate	Finora non sono stati effettuati monitoraggi Resistenza a modificare prassi consolidate
Progressi rilevati	Miglioramento dei risultati scolastici
Modifiche/necessità di aggiustamenti	Ripensamento della propria pratica didattica

Obiettivo di processo

Coinvolgimento delle famiglie e responsabilizzazione sull'importanza della partecipazione degli alunni alle attività didattiche svolte quotidianamente

Data di rilevazione	2015 dicembre
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale di genitori votanti alle elezioni Consiglio di Istituto Numero di genitori presenti alle Assemblee di classe; Numero di iniziative proposte dai genitori
Strumenti di misurazione	Dati forniti dai coordinatori di classe e dai genitori del CI e Comitato genitori Dati forniti dal registro elettronico
Criticità rilevate	Finora non sono state effettuate valutazioni Scarsa partecipazione ai colloqui individuali Scarsa partecipazione alle elezioni
Progressi rilevati	Incremento numero di colloqui Incremento “prese visione” dal registro elettronico Maggior partecipazione alle attività della vita scolastica
Modifiche/necessità di aggiustamenti	Consentire al coordinatore e agli insegnanti maggiori occasioni di incontro Più precisa informazione degli eventi/incontri o elezioni

4. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

In questa sezione si considera la dimensione della valutazione degli esiti, facendo esplicito riferimento agli indicatori che erano stati scelti nel RAV come strumenti di misurazione dei traguardi previsti.

Priorità 1

Esiti

1A Risultati scolastici

Miglioramento degli esiti degli scrutini finali

Data rilevazione giugno 2018

Indicatori scelti

- 1) % di studenti che recuperano le carenze del primo periodo
- 2) % di studenti ammessi con debito
- 3) % di studenti non ammessi nelle classi prime
- 4) numero totale di debiti

Risultati attesi

- 1) % di studenti che recuperano le carenze del primo periodo= 50%
- 2) % di studenti ammessi con debito= <30%
- 3) % di studenti non ammessi nelle classi prime <20%
- 4) numero totale di debiti <396

Risultati riscontrati

Non sono stati effettuati conteggi e mancano i dati su cui effettuare le considerazioni

- 1) % di studenti che recuperano le carenze del primo periodo = nessun dato
- 2) % di studenti ammessi con debito = 31%
- 3) % di studenti non ammessi nelle classi prime = 20,85%
- 4) numero totale di debiti = 239

Differenza % di studenti che recuperano le carenze del primo periodo= nessun dato

% di studenti ammessi con debito = nessun dato

% di studenti non ammessi nelle classi prime = nessun dato

numero totale di debiti = nessun dato

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

I dati sono riferiti all'a.s. 2018/19. Mancando il monitoraggio dell'a.s. precedente non ci sono dati puntuali.

Priorità 2

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Data rilevazione giugno 2018

Indicatori scelti

- 1) % di studenti del tecnico che raggiungono risultati pari o uguali alla media
- 2) % di studenti del liceo che raggiungono risultati pari o uguali alla media
- 3) riduzione gap tra i diversi indirizzi

Risultati attesi

- 1) % di studenti del tecnico che raggiungono risultati pari o uguali alla media = 50%

- 2) % di studenti del liceo che raggiungono risultati pari o uguali alla media = <50%
- 3) riduzione gap tra i diversi indirizzi <10%

Risultati riscontrati

Non sono stati effettuati conteggi e mancano i dati su cui effettuare le considerazioni

- 1) % di studenti del tecnico che raggiungono risultati pari o uguali alla media = nessun dato
- 2) % di studenti del liceo che raggiungono risultati pari o uguali alla media = nessun dato
- 3) riduzione gap tra i diversi indirizzi <nessun dato

Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica

Il rilievo critico riguarda l'indicatore 1, 2 e 3: non essendo stato fatto monitoraggio non ci sono dati puntuali.

4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Momenti di condivisione interna	Negoziante priorità con il Dirigente Presentazione in collegio Approvazione e Pubblicazione PDM
Persone coinvolte	Collegio Docenti Consiglio d'Istituto Singoli docenti e Responsabili aree di lavoro specifiche
Strumenti	Incontri in presenza Presentazione PPT in collegio Piano cartaceo in CI Pubblicazione sito Istituto Consultazione nelle piattaforme dedicate
Considerazioni nate dalla condivisione	Condivisione delle strategie adottate
Momenti di condivisione interna	Analisi fattibilità del miglioramento Progettazione del piano di miglioramento
Persone coinvolte	Nucleo interno di Valutazione Tutte le funzioni strumentali Docenti referenti di progetto Dirigente scolastico.
Considerazioni nate dalla condivisione	Piano di miglioramento condiviso e individuazione indicatori

4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti	Collegio docenti Sito internet Istituto - Sezione PDM
------------------	--

Destinatari	docenti, alunni, genitori
Tempi	Da dicembre 2019

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno

Metodi/Strumenti	Pubblicazione sul sito della Scuola - Sezione PDM
Destinatari delle azioni	Tutti gli stakeholders
Tempi	Da dicembre 2019

4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Nome	Ruolo
Chiara Arena	Dirigente Scolastico
Domenico Rugiero	Collaboratore DS
Stella Mento	Staff di presidenza
Rosario Salerno	Collaboratore DS
Stefano Livi	Figura Strumentale